m_lps.40.Repertorio_Decreti_Div II.R.0000299.02-11-2022

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022–2024 e, in particolare, la tabella 4;

**VISTO** il D.P.R. del 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 7, come modificato dall'articolo 7 del D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 140, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 241 dell'8 ottobre 2021, relativo alla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

**VISTO** il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022, n. 149, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Agnese De Luca l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022 di "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022;

**VISTO** il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto di regolarità n. 84 del 21 febbraio 2022, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l'articolo 22 riguardante "*Nuove disposizioni per la Cassa integrazione in deroga*", che dispone la possibilità di riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro, specificando i soggetti beneficiari, i periodi e le modalità del trattamento;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l'articolo 70, comma 1, lett. b), il quale, modificando l'articolo 22, comma 3 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ha incrementato il limite massimo di spesa del trattamento di cui allo stesso articolo 22, per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla data del 25 marzo 2020;

**VISTO** il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare, l'articolo 1;

**VISTO** il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, e, in particolare, l'articolo 12;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 300;

**VISTO** il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, e, in particolare, gli articoli 7 e 8;

**VISTO** il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e, in particolare, gli articoli 40 e 40-*bis*;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 40/413 del 29 dicembre 2021, con cui è stato disposto l'impegno di spesa n. 5575 - clausola 1, sul capitolo 2619, della somma di € 550.848.500,00 in favore dell'INPS, a copertura, per l'esercizio finanziario 2021, dell'intero fabbisogno comunicato dall'Istituto previdenziale, a carico dello Stato, per la cassa integrazione guadagni in deroga per l'emergenza COVID-19, ai sensi dell'articolo 22 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e successive modifiche e integrazioni, e degli articoli 40 e 40-*bis* del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, al netto di quanto già erogato da questa Direzione Generale nel corso dell'anno 2021;

**VISTA** la richiesta di rimborso dei crediti verso questa Direzione Generale, pervenuta dall'INPS con nota prot. n. 15730 del 4 ottobre 2022, già trasmessa all'Ufficio Centrale di Bilancio con messaggio di posta elettronica certificata prot. n. 40/10852 del 6 ottobre 2022, relativa agli oneri accertati dall'Istituto previdenziale ed evidenziati nel bilancio consuntivo per l'anno 2021;

**CONSIDERATO** che, con la medesima nota, l'INPS specifica che le somme richieste a rimborso si riferiscono a prestazioni erogate dall'Istituto previdenziale nel corso dell'anno 2021 e sono relative anche a periodi di competenza di anni precedenti, in particolare con riferimento ad interventi per i quali si può verificare un effetto trascinamento per gli anni successivi;

**CONSIDERATA** la parte contenente la rilevazione degli oneri sostenuti dall'INPS ai sensi

dell'articolo 22 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, e degli articoli 40 e 40-*bis* del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e, nello specifico, il corrispondente residuo credito verso questa Direzione Generale pari all'importo complessivo di € 167.901.756,08, ascrivibile al capitolo di uscita INPS 3U1205121/24, gravante sul piano di gestione 1 del capitolo 2619;

**VISTO** il DMC n. 180 del 20 ottobre 2022, con cui è stata eseguita una variazione di sola cassa ai sensi dell'articolo 33, comma 4-*quinquies*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, avendo acquisito il preventivo assenso da parte dell'Ispettorato Generale del Bilancio in data 19 ottobre 2022;

**RITENUTO** di dover procedere al trasferimento all'INPS dell'importo complessivo di € 167.901.756,08 a totale copertura degli oneri sostenuti dall'Istituto previdenziale al 31 dicembre 2021, divenuti esigibili, per le finalità previste dalla normativa sopra richiamata,

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

Per quanto esposto nelle premesse, viene disposto il trasferimento della somma di **€ 167.901.756,08** (centosessantasettemilioninovecentounomilasettecentocinquantasei/08), in favore dell'INPS - Istituto Nazionale di Previdenza Sociale – a totale copertura degli oneri sostenuti dall'Istituto previdenziale al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 22 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, e degli articoli 40 e 40-*bis* del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

**Articolo 2**

Detta spesa graverà sul capitolo 2619 – piano di gestione 1 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione), Azione 3: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito, sull'impegno di spesa n. 5575 del 29 dicembre 2021, clausola 1.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale
Agnese De Luca

Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

VISTO
La Dirigente
*Anna Bellobuono*

*FG*

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni.*